



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 20/06/2023

Numero Registro Dipartimento 737

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9016 DEL 26/06/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale “Nicola Ceravolo” - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione – Accertamento e impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;

VISTO il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;

VISTO il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

VISTO il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;

VISTO il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTA la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTA la Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di sport nella Regione Calabria”, ed in particolare l’art. 1 che riconosce la funzione sociale delle attività sportive

e ricreative, promuovendole e valorizzandole attraverso iniziative, strutture e servizi, mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*");

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 18.02.2022, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario";

VISTA la D.G.R. n. 114 del 25.03.2023, avente ad oggetto «Comune di Catanzaro - Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo". Rimodulazioni delle destinazioni nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse 9 del programma di inclusione sociale»;

PREMESSO che:

1. l'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., prevede che "La Regione, in coerenza con le finalità indicate nell'articolo 1, per il benessere dei cittadini, promuove la realizzazione di infrastrutture, impianti e servizi sportivi pubblici e privati, favorendo la riqualificazione delle strutture già esistenti";
2. l'art. 13, comma 1, della suindicata L.R. n. 28/2010 e ss.mm.ii., dispone che la Regione individua le seguenti tipologie di interventi:
 - iniziative volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza nei luoghi dove viene praticata l'attività sportiva;
 - investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale e energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico e alla manutenzione straordinaria ed in particolare all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti già esistenti e non accessibili ai diversamente abili;
 - sostenimento di spese di gestione strettamente connesse alla fase di start up e messa a regime degli impianti sportivi, nonché di spese ritenute essenziali ed economicamente rilevanti per la gestione di impianti, espressamente indicate nel regolamento regionale. I soggetti beneficiari dell'agevolazione, non proprietari della struttura, devono averne il possesso per una durata pari al periodo di ammortamento degli interventi sui quali si richiede l'agevolazione, per come previsto dal comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile;
 - acquisto di attrezzature sportive, sentita la Federazione competente;
 - realizzazione di impianti connessi a discipline sportive emergenti;
 - realizzazione di strutture e servizi sportivi che assicurano l'accessibilità dell'impianto sportivo anche per i soggetti diversamente abili;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 41029 del 23.03.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al protocollo n. 138434 del 24.03.2023, il Comune di Catanzaro ha formulato ai Dipartimenti regionali "Infrastrutture e Lavori Pubblici" e "Programmazione Unitaria" apposita richiesta di finanziamento per la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'impianto sportivo "Stadio Ceravolo" e delle aree circostanti;
- le risorse necessarie per la copertura del suindicato intervento sono stimate complessivamente in euro 9.000.000,00, suddivisi in due lotti funzionali rispettivamente di euro 3.000.000,00 ed euro 6.000.000,00;

- il suindicato intervento risulta compatibile con gli obiettivi dell'Asse 9 "Inclusione sociale" del (POC) 2014-2020 che, tra l'altro, sostiene "(...) *interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana a fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico e delle filiere agroalimentari (...)*" (cfr. Azione 9.6.7 – *Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento*);

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 114 del 25.03.2023 la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, quanto segue:

- "1. *Di individuare le risorse a copertura dell'intervento in oggetto, per la stimata occorrenza di euro 3.000.000,00, nelle disponibilità già stanziata nell'ambito dell'Asse 9 "Inclusione sociale" del POC 2014/2020;*
- 3. *Di demandare al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, quale titolare dell'attuazione della misura programmatica, le conseguenti attività, nonché l'adozione dei correlati atti amministrativi ivi inclusi:*
 - *La disamina e la valutazione della documentazione, comprensiva di una tabella di raffronto degli interventi già finanziati, che dovrà essere predisposta dal beneficiario, ai fini della esatta quantificazione del contributo pubblico concedibile;*
 - *Di acquisire dall'Amministrazione comunale della Città di Catanzaro idonea delibera di Consiglio Comunale da cui emerga la sussistenza delle condizioni ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, ai fini della quantificazione del beneficio concedibile;*
 - *Di acquisire dall'Amministrazione Comunale della Città di Catanzaro idonea certificazione che trattasi di interventi e lavori non già eseguiti o, comunque, ricadenti negli obblighi già post in capo al beneficiario a norma della Convenzione per interventi sulla medesima infrastruttura finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione del periodo di programmazione 2007/2013;*
 - *La comunicazione al Dipartimento economia e Finanze degli elementi utili per l'effettuazione delle variazioni di bilancio necessarie per l'attuazione della presente Delibera in ragione del contributo concedibile derivante dai punti precedenti";*

DATO ATTO che, in ottemperanza alla suindicata D.G.R. n. 114 del 25.03.2023, con nota prot. n. 236368 del 24.05.2023 il Settore 4 di questo Dipartimento ha chiesto al Comune di Catanzaro la trasmissione di specifici documenti, riguardanti le condizioni richieste ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, rese conformemente a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 279 del 29.06.2021;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 69332 del 07.06.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 258294 del 07.06.2023, il Comune di Catanzaro ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Regione con nota prot. n. 236368 del 24.05.2023;

DATO ATTO che in relazione alla prefata D.G.R. n. 114 del 25.03.2023, con comunicazione p.e.c. del 08.06.2023 il Settore 4 di questo Dipartimento ha chiesto al Dipartimento Programmazione Unitaria una propria valutazione in merito alla documentazione trasmessa dal Comune di Catanzaro con nota prot. n. 69332 del 07.06.2023 sopra richiamata, con l'avviso che, decorsi 5 giorni senza aver ricevuto alcuna osservazione, questo Ufficio proseguirà nell'iter amministrativo di competenza;

PRESO ATTO che in riscontro alla suindicata richiesta, con comunicazione p.e.c. del 14.06.2023, acquisita agli atti del Dipartimento in pari data al prot. n. 269685, ovvero oltre il termine assegnato dal Settore 4, il Dipartimento Programmazione Unitaria ha rappresentato che ogni attività di valutazione è in capo, in ossequio all'impronta generale degli strumenti programmatici e alle conseguenti statuizioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 114/2023, al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, quale titolare dell'azione *de qua*;

DATO ATTO che:

- ai sensi del DPCM 24 gennaio 2017 "Termini e modalità di svolgimento della verifica della completezza della documentazione contenuta nelle notifiche di aiuti di Stato da parte del Dipartimento per le Politiche Europee", si è provveduto alla registrazione della procedura,

che ha individuato le risorse a copertura dell'intervento *de quo* (SANI2 - codici definitivi parte pubblica SA.108026);

- ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n.115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche e integrazioni", in base all'art.8, l'Autorità Responsabile ha provveduto alla registrazione del regime di aiuto (codice CAR parte pubblica 26014);

CONSIDERATO che si è proceduto ad effettuare le previste visure sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, nonché a registrare l'aiuto individuale nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, acquisendo il relativo Codice COR **15811633**;

RILEVATA, quindi, la necessità di procedere all'avvio del programma di rifunionalizzazione e riqualificazione dell'impianto sportivo "Stadio Ceravolo" e delle aree circostanti;

CONSIDERATO che in ordine al suindicato intervento, occorre procedere all'impegno contabile ed all'approvazione di uno schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Catanzaro beneficiario;

ATTESTATO che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9121003001, nonché la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO NECESSARIO:

- approvare lo schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Catanzaro, assegnatario del finanziamento per l'attuazione dell'intervento denominato Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo";
- in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, accertare sul capitolo di entrata del bilancio regionale E9402010501 la somma di € **3.000.000,00** (proposta di accertamento n. 3336 del 19.06.2023), debitore Ministero dell'Economie e delle Finanze;
- impegnare la somma di euro **3.000.000,00**, a valere sul capitolo di spesa U9121003001 del bilancio regionale 2023, collegata all'accertamento di cui sopra, al fine di permettere la successiva erogazione del finanziamento al Comune di Catanzaro;
- autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma di euro **3.000.000,00** sul capitolo di spesa U9121003001 del bilancio regionale 2023, collegato all'accertamento n. 3336/2023, debitore Ministero dell'Economie e delle Finanze, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta n. 6654 del 19.06.2023;
- demandare al Settore 4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Esprori" di questo Dipartimento la sottoscrizione della prefata Convenzione, nonché tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;
- notificare il presente provvedimento al Comune di Catanzaro;

VISTA la proposta di impegno di spesa n. 6654 del 19.06.2023 per l'importo complessivo di euro **3.000.000,00**, generata telematicamente ed allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale non soggetta a pubblicazione;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02.05.2023;

ATTESTATA l'avvenuta verifica circa la completezza, coerenza e correttezza, in SIURP, del corredo informativo al 31.12.2019, della procedura di attivazione POC 2014/2020;

VISTA

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

ATTESTATA, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.47/11, la copertura finanziaria e la corretta imputazione della somma di euro **3.000.000,00** sul capitolo U9121003001 con proposta di impegno n. 6654 del 19.06.2023;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 approvato con D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022;

VISTA la Legge Regionale n. 50 del 23.12.2022 –Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 23.12.2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025;

VISTA la D.G.R. n. 713 del 28.12.2022–Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs.23/06/2011, n.118);

VISTA la D.G.R. n. 714 del 28.12.2022–Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

VALUTATO che la realizzazione delle suddette attività avverrà verosimilmente nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Art.1) Di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Catanzaro, assegnatario del finanziamento per l'attuazione dell'intervento denominato Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo".

Art.2) Di accertare sul capitolo di entrata del bilancio regionale E9402010501 la somma di € **3.000,000,00** (proposta di accertamento n. 3336 del 19.06.2023), debitore Ministero dell'Economie e delle Finanze.

Art.3) Di impegnare la somma di euro 3.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa U9121003001 del bilancio regionale 2023, collegata all'accertamento di cui sopra, in favore del Comune di Catanzaro, beneficiario per l'attuazione del suindicato intervento.

Art.4) Di autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma di euro **3.000.000,00**, sul capitolo di spesa U9121003001 del bilancio regionale 2023, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta n. 6654 del 19.06.2023, collegato all'accertamento n. 3336 del 19.06/2023, debitore Ministero dell'Economie e delle Finanze, al fine di permettere la successiva erogazione del finanziamento in favore del Comune di Catanzaro.

Art.5) Di attestare che il presente provvedimento trova copertura sul capitolo U9121003001 del bilancio regionale 2023 per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00.

Art.6) Di demandare al Settore n. 4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Esprori" di questo Dipartimento la sottoscrizione della prefata Convenzione, nonché tutti gli

adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento.

Art.7) Di notificare il presente provvedimento al Comune di Catanzaro.

Art.8) Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere innanzi all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Art.9) Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Art.10)Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Art.11)Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Pietro Rocca

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Claudio Moroni

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

**SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Numero Registro Dipartimento 737 del 20/06/2023

OGGETTO Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale “Nicola Ceravolo” - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione – Accertamento e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 21/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 737 del 20/06/2023

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI

OGGETTO Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale “Nicola Ceravolo” - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione – Accertamento e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Esercizio 2023

18006000 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 3336/2023

Codice Gest. Siope: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Piano Conti Finanz.: E.4.02.01.01.001 - Contributi agli Investimenti da Ministeri

Data Inserimento: 19/06/2023 **Descrizione:** Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale Nicola Ceravolo - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione Accertamento e impegno di spesa.

Data Assunzione: 19/06/2023

Capitolo: E9402010501

Descrizione ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LATTUAZIONE DEL PIANO AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2014-2020 (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 411/2016, 448/2016, 320/2017, 491/2017, 584/2018, 258/2019 E 488/2020)

Bozza Decreto 2023-32831 Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale Nicola Ceravolo - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione Accertamento e impegno di spesa.

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
			E.4.02.01.01.001		2	E.4.02.01.01.001		2	

Importo: 3.000.000,00

Contabilizzabile:

3.000.000,00

Contabilizzato:

0,00

Da Contabilizzare:

3.000.000,00

Tot. Ordinativi Prov.:

0,00

Tot. Ordinativi Def.:

0,00

Disp. ad incassare:

3.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2023

18006000 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

PROPOSTA DI IMPEGNO 6654/2023**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Piano Conti Finanzi:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Data Inserimento:** 19/06/2023 **Descrizione:** Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale Nicola Ceravolo - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione Accertamento e impegno di spesa. **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 19/06/2023**Capitolo:** U9121003001

Descrizione SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTEVENTI COMPRESI NELL'ASSE 9 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.4 - AZIONE 9.4.1 "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO ESISTENTE E DI RECUPERO DI ALLOGGI DI PROPRIETA' PUBBLICA PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITA' DI ALLOGGI SOCIALI E SERVIZI ABITATIVI PER CATEGORIE FRAGILI PER RAGIONI ECONOMICHE E SOCIALI. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI E ABITATIVI PER CATEGORIE MOLTO FRAGILI"- PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2014/2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DGR NN. 41/2016, 448/2016, 320/2017, 491/2017 E SS.MM.II.)

Bozza Decreto 2023-32831 Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale Nicola Ceravolo - Comune di Catanzaro - Approvazione schema di convenzione Accertamento e impegno di spesa.

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	12	U.12.10	U.2.03.01.02.003		10.9	4	U.2.03.01.02.003		4		

Importo: 3.000.000,00**Contabilizzabile:** 3.000.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 3.000.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disponibilità a pagare:** 3.000.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Allegato A

DELIBERA DI GIUNTA REGIONE CALABRIA N. 114 DEL 25 MARZO 2023
**Accordo tra Amministrazioni per l'attuazione dell'intervento Lavori di riqualificazione e
rifunionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo"**

Tra

la Regione Calabria, di seguito denominata "Regione", CF 022005340793 con sede legale in Catanzaro loc. Germaneto Cittadella Regionale, in persona dell'ing. _____ nella qualità di Dirigente del Settore _____, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici"

e

il Comune di Catanzaro, di seguito denominato "Comune", CF 00129520797, con sede legale in Via Jannoni 68, in persona del Sindaco dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Ente;

di seguito collettivamente ed indistintamente denominate anche "Parti"

VISTA l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il quale prevede che *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al protocollo n. 138434 del 24.03.2023, il Comune di Catanzaro ha formulato ai Dipartimenti regionali "Infrastrutture e Lavori Pubblici" e "Programmazione Unitaria" apposita richiesta di finanziamento per la riqualificazione e rifunionalizzazione dell'impianto sportivo "Stadio Ceravolo" e delle aree circostanti;
- le risorse necessarie per la copertura del suindicato intervento sono stimate complessivamente in euro 9.000.000,00 suddivisi in due lotti funzionali rispettivamente di euro 3.000.000,00 ed euro 6.000.000,00;
- il suindicato intervento risulta compatibile con gli obiettivi dell'Asse 9 "Inclusione sociale" del (POC) 2014-2020 che, tra l'altro, sostiene *"(...) interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana a fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico e delle filiere agroalimentari (...)"* (cfr. Azione 9.6.7 - *Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento*);

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 114 del 25.03.2023 la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, quanto segue:

- "1. Di individuare le risorse a copertura dell'intervento in oggetto, per la stimata occorrenza di euro 3.000.000,00, nelle disponibilità già stanziata nell'ambito dell'Asse 9 "Inclusione sociale" del POC 2014/2020;
- 3. Di demandare al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, quale titolare dell'attuazione della misura programmatica, le conseguenti attività, nonché l'adozione dei correlati atti amministrativi ivi inclusi:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- *La disamina e la valutazione della documentazione, comprensiva di una tabella di raffronto degli interventi già finanziati, che dovrà essere predisposta dal beneficiario, ai fini della esatta quantificazione del contributo pubblico concedibile;*
- *Di acquisire dall'Amministrazione comunale della Città di Catanzaro idonea delibera di Consiglio Comunale da cui emerga la sussistenza delle condizioni ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, ai fini della quantificazione del beneficio concedibile;*
- *Di acquisire dall'Amministrazione Comunale della Città di Catanzaro idonea certificazione che trattasi di interventi e lavori non già eseguiti o, comunque, ricadenti negli obblighi già post in capo al beneficiario a norma della Convenzione per interventi sulla medesima infrastruttura finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione del periodo di programmazione 2007/2013;*
- *La comunicazione al Dipartimento economia e Finanze degli elementi utili per l'effettuazione delle variazioni di bilancio necessarie per l'attuazione della presente Delibera in ragione del contributo concedibile derivante dai punti precedenti";*

DATO ATTO che in ottemperanza alla D.G.R. n. 114 del 25.03.2023, con nota prot. n. 236368 del 24.05.2023 il Settore 4 di questo Dipartimento ha chiesto al Comune di Catanzaro la trasmissione di specifica documentazione, riguardante le specifiche condizioni richieste ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, rese conformemente a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 279 del 29.06.2021;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 69332 del 07.06.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 258294 del 07.06.2023, il Comune di Catanzaro ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Regione con nota prot. n. 236368 del 24.05.2023;

DATO ATTO che in relazione alla prefata D.G.R. n. 114 del 25.03.2023, con comunicazione pec del 08.06.2023 il Settore 4 di questo Dipartimento ha chiesto al Dipartimento Programmazione Unitaria una propria valutazione in ordine alla documentazione trasmessa dal Comune di Catanzaro con nota prot. n. 69332 del 07.06.2023 sopra richiamata, con l'avviso che, decorsi 5 (cinque) giorni senza aver ricevuto alcuna osservazione, questo Ufficio proseguirà nell'iter amministrativo di competenza;

PRESO ATTO che in riscontro alla suindicata richiesta, con comunicazione p.e.c. del 14.06.2023, acquisita agli atti del Dipartimento in pari data al prot. n. 269685, ovvero oltre il termine assegnato dal Settore 4, il Dipartimento Programmazione Unitaria ha rappresentato che ogni attività di valutazione è in capo, in ossequio all'impronta generale degli strumenti programmatici e alle conseguenti statuizioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 114/2023, al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, quale titolare dell'azione *de qua*;

DATO ATTO che con D.D.G. n. _____ del _____ è stato, tra l'altro, approvato lo schema del presente Accordo.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto del 1990.

Articolo 2

Oggetto



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Il presente Accordo regola i rapporti, le modalità operative e gli impegni tra la Regione e il Comune in ordine alla realizzazione dell'intervento denominato Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo" di € 3.000.000,00, finanziato con risorse delle Azioni dell'Asse 9 – Azione 9.6.7 del POC 2014/2020, per come previsto dalla D.G.R. n. 114 del 25.03.2023.

L'aiuto di cui al presente Accordo è concesso in conformità con le disposizioni di cui all'Art 55 del Reg. 651/2014.

L'iniziativa finanziata ed oggetto del presente Accordo è di seguito riportata nella tabella di dettaglio:

POC 2014/2020	Azione	Titolo Intervento/misura	Importo	Dipartimento competente per l'attuazione
Asse 9	9.6.7	Lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo"	3.000.000,00	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Settore Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri

L'intervento, in base alla proposta avanzata dal Comune di Catanzaro, prevede la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'impianto sportivo "Stadio Ceravolo" e delle aree circostanti.

Nello specifico, detto intervento prevede:

- Adeguamento terreno di gioco;
- Adeguamento impianto di illuminazione;
- Rifunzionalizzazione servizi vari secondo le prescrizioni imposte.

Articolo 3

Impegni dei Soggetti Sottoscrittori

In considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti e delle finalità conseguite con la realizzazione dell'intervento *de quo*, le Parti si impegnano a promuovere una fattiva collaborazione nell'esecuzione del presente atto, ispirata ai principi di leale collaborazione nell'esecuzione dell'Accordo per la migliore realizzazione degli obiettivi in esso indicati.

In particolare, per l'attuazione del presente Accordo le parti si impegnano come segue:

La Regione si impegna a:

- garantire il suo ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi ed autorizzativi per ottimizzare la durata e le modalità di attuazione degli interventi;
- sovrintendere al rispetto del presente Accordo e verificare l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- informare tempestivamente il Comune in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Accordo, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- fornire precise informazioni a supporto del Comune in merito alle procedure rilevanti ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi;
- porre in essere quanto necessario a conseguire gli obiettivi dell'intervento selezionato e le finalità delle azioni programmatiche in cui ricadono;
- curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire l'erogazione delle risorse;
- promuovere e coordinare gli incontri con altri Enti gestori, pubblici o privati, coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti.

Il Comune si impegna a:

- rispettare il cronoprogramma procedurale e finanziario e la relativa tempistica di esecuzione. Ogni variazione dell'intervento in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, tempestivamente comunicata alla Regione;
- avviare tempestivamente tutte le procedure che consentono la realizzazione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma;
- trasmettere la rendicontazione, costituita dai giustificativi di spesa relativi ai pagamenti sostenuti e dalla documentazione amministrativo-contabile di riferimento, accompagnata dalla certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente attestante la spesa sostenuta e contenente l'assunzione di impegno a garantire la verificabilità della documentazione per come meglio specificato all'art.4;
- garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto approvato;
- rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del POC, assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- rispettare i contenuti del presente Accordo, le modalità operative ed impegni assunti tra la Regione e il Comune in ordine alla realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento.

Le Parti conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014); [nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo];
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);
- D.G.R. n. 114 del 23.03.2023, recante "Comune di Catanzaro - lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione dello stadio comunale "Nicola Ceravolo". Rimodulazione delle destinazioni nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Asse 9 del Programma "Inclusione sociale"".

Articolo 4



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA
Quadro finanziario



REGIONE CALABRIA

Le risorse destinate a finanziare l'operazione selezionata ammontano ad **euro 3.000.000,00**.

Il trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla tabella di dettaglio del precedente art. 2 sarà di competenza del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Settore Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri.

La Regione provvederà all'erogazione del finanziamento in favore del Comune per la realizzazione dell'intervento in conformità alle normative vigenti e secondo le modalità appresso specificate:

- a) prima anticipazione pari al 30% del finanziamento entro tre mesi dall'attivazione dell'intervento sul Sistema Informativo Unico Regionale per la Programmazione;
- b) le risorse ulteriori, fino ad un massimo del 90% del costo definitivo dell'intervento, saranno erogate in ratei successivi sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione delle spese connesse alla realizzazione dell'opera. Alla richiesta di erogazione deve essere allegata la rendicontazione della spesa sostenuta, non inferiore all'80% delle somme precedentemente trasferite dalla Regione, corredata della documentazione giustificativa, comprendente i mandati di pagamento, i corrispondenti titoli di spesa e ogni altro documento. L'anticipazione sarà rideterminata nel limite del 30% del costo definitivo dell'intervento non ancora rendicontato.

Il saldo finale del 10% del costo definitivo dell'intervento sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori.

A seguito dell'accertamento da parte della Regione della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

In caso di eventuali irregolarità accertate si attiveranno tutte le procedure necessarie nei confronti del beneficiario per assicurare la refusione integrale o parziale delle somme illegittimamente trasferite.

Art. 5

Cronoprogramma procedurale

Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario, allegato al presente Accordo e alla relativa tempistica di esecuzione contenuti nella scheda di progetto avanzata dal Comune a decorrere dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 6

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 55 del Reg. 651/2014, sono le seguenti:

- a) **Terreni**, entro i limiti del 10% del totale della spesa ammissibile ed a condizione sia dimostrata la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, fatta salva la necessaria produzione di perizia giurata/stima;
- b) **Immobili**, entro i limiti del 20% del totale della spesa ammissibile solo nel caso in cui se ne preveda la riqualificazione dell'immobile ai fini dell'intervento per l'impianto sportivo e, ove necessario, a seguito di modifica della destinazione d'uso e fatta salva la produzione della perizia giurata/stima;
- c) **Opere murarie**, la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzi regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente. La presente voce di spesa comprende spese di progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche: in questo caso per la determinazione dei costi per competenze tecniche farà riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- d) **Macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore;
- e) **Investimenti immateriali:** licenze, know - how o altre forme di proprietà intellettuale. La presente voce di spesa comprende i costi sostenuti per la certificazione ITACA, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui al successivo punto.

Le spese di cui di cui al precedente punto, ove ricorre, corrispondono alle voci di costo riportate nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di progetto approvato, laddove coerenti con le disposizioni normative del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le spese di cui di cui alla lettera e), al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:

- a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- b) sono ammortizzabili;
- c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.

Non sono comunque ammissibili:

- i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
- ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- iii. non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- iv. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- v. i pagamenti non effettuati mediante bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale dedicato;
- vi. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
- vii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- viii. i contributi in natura;
- ix. nel caso di spese effettuate per interventi di



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia;

viii. le spese relative all'acquisto di attrezzature destinati ad impianti non agibili.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate a decorrere dalla data del 25.03.2023 (D.G.R. n. 114 del 25.03.2023) ed entro i termini stabiliti dal presente Accordo;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i. tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni). Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Art. 7



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Monitoraggio degli interventi



REGIONE CALABRIA

Il Comune è responsabile delle attività di monitoraggio e si impegna ad aggiornare tutte le informazioni e i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e realizzativo di ogni singolo intervento.

L'attività di monitoraggio deve garantire un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e realizzativo dell'intervento finanziato e garantire dati affidabili per la gestione dei flussi finanziari e per l'espletamento delle attività di rendicontazione.

Il Soggetto beneficiario è responsabile della veridicità del dato e garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, ed è tenuto inoltre a:

- a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- b) trasmettere, dietro specifica richiesta, qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- c) a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento;

nonché rispettare tutte le specifiche indicate nel presente Accordo.

La raccolta e l'inserimento dei dati di monitoraggio avviene nel Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione.

Il Responsabile di Linea d'Azione, ai fini del monitoraggio, associa al RUP o ad altro soggetto Responsabile che dovrà essere comunicato alla Regione, le apposite password per alimentare il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione.

Articolo 8

Durata dell'Accordo ed eventuali modifiche

Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti firmatari e ha validità di mesi 24 mesi (ventiquattro), salvo proroghe.

Eventuali proroghe saranno concesse ad insindacabile giudizio della Regione, su motivata richiesta del Comune.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo sono apportate con atto scritto a firma di tutti i Soggetti Sottoscrittori.

Articolo 9

Variazioni dell'operazione

Eventuali varianti redatte nei termini consentiti dalla normativa vigente dovranno essere approvate con apposito atto amministrativo (riportante il nuovo quadro di spesa rideterminato e indicante, tra l'altro, il nuovo costo definitivo dell'intervento) dal Soggetto Beneficiario.

La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento rimodulato a seguito di gara, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

autorizzato dalla Regione, fa carico al Comune beneficiario, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Eventuali economie rientreranno nelle disponibilità della Regione.

Art. 10 Collaudo

Il certificato di collaudo tecnico ed amministrativo o il certificato di regolare esecuzione delle opere e di quant'altro occorra, oggetto del presente Accordo, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese e gli oneri afferenti al collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'opera.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Comune si impegna a darne comunicazione alla Regione certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto del presente Accordo è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

Art. 11 Certificazione di sostenibilità ambientale

Il Comune ha l'obbligo di produrre la certificazione per la valutazione della sostenibilità ambientale delle opere in parola, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Disciplinare Tecnico Regionale Calabria (Allegato 1 alla D.G.R. n. 581 del 23/11/2017), il cui livello di sostenibilità ambientale dichiarato ed ottenuto secondo il Protocollo ITACA dichiarato deve essere almeno pari a 1.

Art. 12 Rapporti con i terzi

Il Comune agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Comune agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Comune il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso, pertanto, che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Comune, che sono regolati dal presente disciplinare.



Art. 13

I.V.A.

Sono a carico del finanziamento le spese per I.V.A., poiché non deducibili da parte dalla Comune ai sensi della vigente normativa.

Art. 14

Revoca del finanziamento

La Regione potrà procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- a) grave violazione degli obblighi del Comune disciplinati all'art. 3 del presente Accordo;
- b) inerzia, intesa come grave ritardo rispetto alle tempistiche, mancata realizzazione dell'intervento, realizzazione parziale, per cause imputabili esclusivamente al Comune;
- c) difforme realizzazione dell'intervento rispetto all'oggetto dell'opera finanziata;
- d) accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento o per grave irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili esclusivamente al Comune e non sanabili;
- e) laddove l'operazione oggetto del presente Accordo sia destinataria di agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- i. il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi;
- ii. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna al Comune un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
- iii. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il Comune potrà presentare alla Regione, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata;
- iv. la Regione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
- v. la Regione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Comune;
- vi. Al contrario, qualora la Regione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
- vii. decorsi novanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Comune non abbia corrisposto quanto dovuto, la Regione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza della revoca, il Comune verserà il relativo importo, maggiorato degli interessi legali nel caso di versamento dello stesso su conti correnti fruttiferi.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 15 Controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente, sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art. 16

Clausola di chiusura

Le parti considerano come essenziale l'intera struttura dell'Accordo e l'attuazione di tutte le misure previste. Pertanto, le stesse si adopereranno, ognuno per la propria parte, a promuovere le attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo.

La Regione, sulla scorta degli atti che verranno forniti dal Comune, si adopererà per il finanziamento dell'opera prevista nel presente Accordo nei limiti in esso indicato.

Art. 17 (Regime fiscale e Registrazione)

Il presente atto è esente dall'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, DPR 642/72.

La presente Convenzione viene registrata solo in caso d'uso, ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Qualora ne venga richiesta la registrazione, la relativa imposta è a carico della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente Accordo, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Letto, confermato e sottoscritto

per il Comune di Catanzaro
il Legale Rappresentante

per la Regione Calabria
il Dirigente del Settore

Castelletto - Esercizio 2023**Capitolo U9121003001 Competenza**

Stanziamiento	5.680.000,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	5.680.000,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	6654	2023	19/06/2023	3.000.000,00

**Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA**

**DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO**

23/06/2023